Alle origini dell'azienda ospedaliera Bolognini di Seriate

a cura di Giuseppe Bonfanti

In data 7 novembre 2014, dalle ore 16.00 alle 19.00 si è tenuto presso l'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate un seminario di studi in occasione della conclusione e del riordino e dell'inventariazione dell'archivio storico dell'ente. Promotori dell'iniziativa sono stati l'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate, la Fondazione Famiglia Legler di Brembate Sopra, il Centro Studi e Ricerche Archivio Bergamasco, con la collaborazione di Fondazione per la Storia Economico e Sociale di Bergamo, il Gruppo Mediazione Didattica di Seriate e l'Associazione Apiarium di Piario.

BREVE STORIA. Nel 1998 alla fine di un percorso di riforme amministrative e territoriali avviate negli anni Settanta viene istituita l'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate con un decreto del Presidente della Regione Lombardia. Al nuovo ente afferiscono gli ospedali: Bolognini di Seriate, S. Biagio di Clusone, Antonio Locatelli di Piario, Pesenti Fenaroli di Alzano Lombardo, Briolini di Gazzaniga, SS. Gerosa e Capitanio di Lovere, S. Isidoro di Trescore, Pier Achille Faccanoni di Sarnico. Nella nuova aggregazione vengono conferiti il personale, il patrimonio e le funzioni amministrative e sanitarie di tutti i presidi ospedalieri soppressi, compresi i rispettivi archivi cartacei.

IL LAVORO DI ARCHIVIAZIONE. Nel 2011 l'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate facendosi interprete della necessità di rendere consultabile la documentazione dei fondi degli ospedali conferiti, pervenuti in stato di disordine e inconsultabili, con proprie risorse ha indetto una gara pubblica per affidare l'incarico per il riordino e l'inventariazione integrale del proprio archivio storico. Il 7 novembre scorso sono stati presentati i risultati del lavoro effettuato dalla Fondazione Famiglia Legler, vincitrice della gara ed interamente sostenuto dall'Azienda, di riordino ed inventariazione della sezione storica di tutti i fondi archivistici oggi conservati nei depositi della stessa Fondazione in Brembate di Sopra. L'intervento era stato approvato dalla Soprintendenza Archivistica che ha seguito costantemente i lavori in tutte le sue fasi. Si è reso accessibile e consultabile in tal modo un patrimonio storico documentario che parte fin dall'età moderna e comprende un territorio che si estende per tutta la zona nord orientale della provincia di Bergamo.

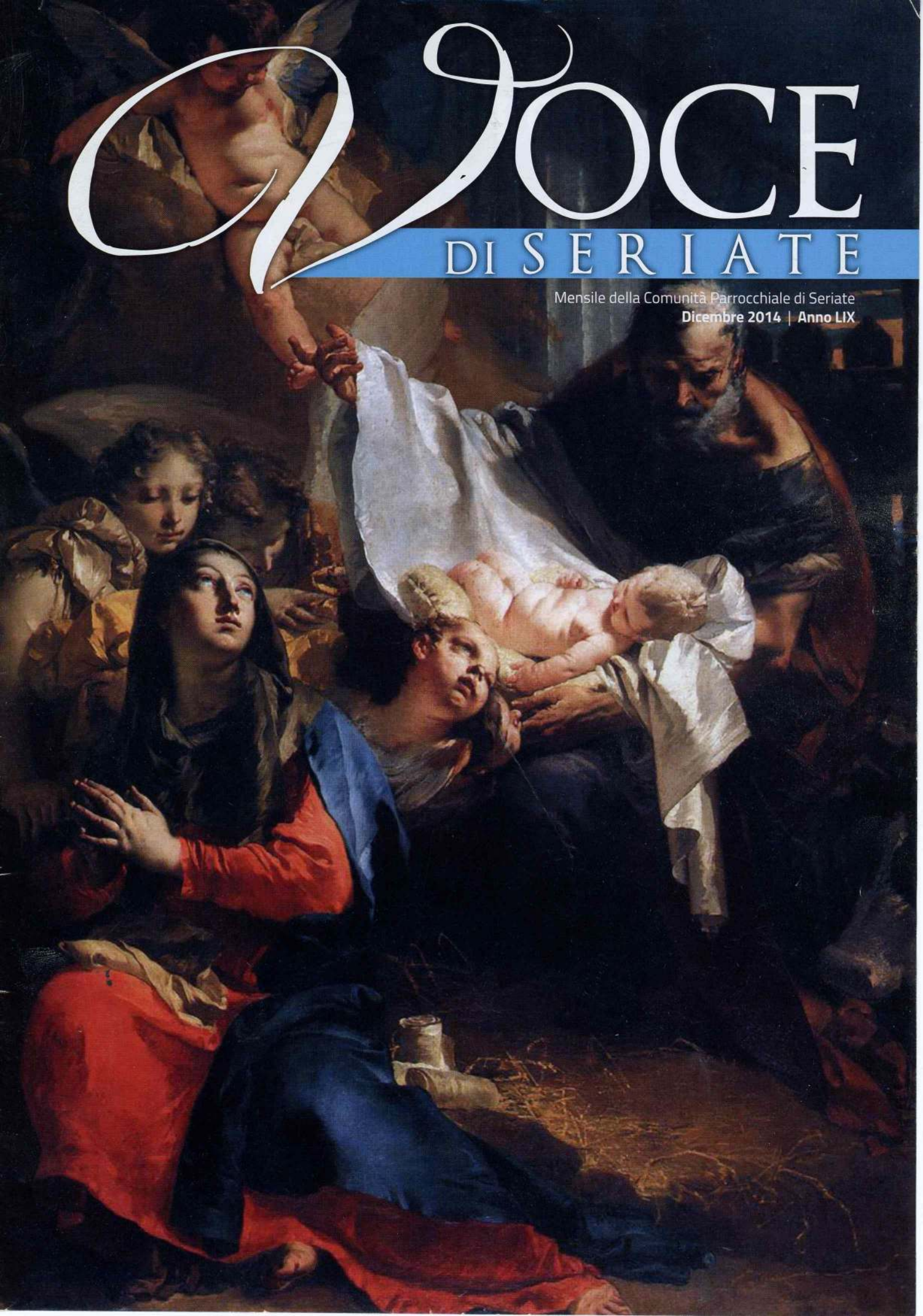
L'INCONTRO. Dopo i saluti delle autorità ospitate e accolte da parte del direttore generale dell'Azienda dr. Amedeo Amadeo sono intervenuti: **Cristian Vezzoli**, sindaco di Seriate; **Silvana Santisi Saita**, consigliere e componente commissione sanità e politiche sociali di Regione Lombardia; **dr. Filippo Vignato**, della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia.
L'incontro, suddiviso in due parti è stato moderato dal prof. **Cesare Fenili**, del Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, studioso e autore di saggi e ricerche di storia dell'assistenza bergamasca, docente di storia presso un istituto scolastico superiore di Bergamo.
Nella prima parte si sono avuti autorevoli interventi scientifici. **Mauro Livraga**, direttore dell'Archivio di Stato di Bergamo, funzionario della Soprintendenza Archivistica,

ha presentato i principali problemi relativi al riordino ed all'inventariazione di un'archivio storico ospedaliero, i criteri metodologici e un inquadramento della normativa vigente in materia. Di seguito ha preso la parola il prof. **Sergio Onger**, professore associato di Storia economica presso l'Università degli Studi di Brescia, autore di numerosi studi sulla storia economica e sociale italiana e in particolare su Brescia e la Lombardia tra Settecento e Novecento. Nel suo intervento intitolato *Il sistema ospedaliero della Lombardia orientale tra età moderna e contemporanea* si è occupato della Lombardia veneta (in particolare il Bergamasco e il Bresciano) dalla riforma ospedaliera del Quattrocento, che ha portato all'accorpamento dei nosocomi e alla creazione degli Ospedali grandi, alla nascita nel Cinquecento degli ospedali per incurabili, fino alla delineazione a partire dal Seicento di alcuni ospedali territoriali. Nel corso dell'Ottocento questa rete di piccoli ospedali rurali diventerà sempre più fitta e finirà per rendere parzialmente autonome le comunità locali nell'assistenza ospedaliera di base. Ha concluso la prima parte dell'incontro il prof. **Alessandro Porro**, medico-chirurgo, professore associato di Storia della medicina, dottore di ricerca in Storia della metodologia medica (storia della medicina) dell'Università degli Studi di Brescia, diplomato in Archivistica Paleografia e Diplomatica. Nel suo intervento intitolato, *La medicina nella Lombardia orientale tra età moderna e contemporanea* ha tratteggiato alcuni problemi della medicina nell'età moderna e contemporanea della Lombardia orientale (territori ex veneti). Fra i personaggi presi in esame vi erano il bresciano Francesco Roncalli Parolino, autore di un'opera di dimensioni europee, i mantovani Alessandro e Carlo Poma per gli originali studi sul rapporto fra colore e tessuto delle divise dei sanitari all'interno degli ospedali e il bergamasco Filippo Lussana (sec. XIX), fisiologo e medico molto attivo, autore di numerosi studi di medicina e originari della Valle Cavallina.

L'intervallo è un coffee break realizzato dalla cooperativa "Il Ponte di Stelle".

Nella seconda parte, **Lavinia Parziale**, responsabile sezione archivi della Fondazione Famiglia Legler e **Sergio Primo Del Bello**, archivista, Anai Lombardia e socio del Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco hanno presentato il progetto di riordino ed inventariazione dei fondi degli otto ospedali conferiti nell'attuale A. O. Bolognini di cui sono stati i responsabili scientifici. Hanno illustrato i contenuti dei fondi e la situazione in cui versavano i fondi prima del riordino e della loro concentrazione nei depositi della Fondazione Famiglia Legler di Brembate Sopra dove sono ora consultabili tutti i giorni negli orari di apertura al pubblico. **Chiara Bellani**, del Gruppo Mediazione Didattica di Seriate (fondata nel 1983 con lo scopo di rendere accessibile soprattutto agli studenti delle scuole dell'obbligo le conoscenze storiche e scientifiche e la promozione di nuove ricerche e studi di storia locale oltre ad attività ricreative ed artistiche), ha presentato il progetto della mostra e della pubblicazione biografica sull'opera e la figura del fondatore dell'Ospedale di Seriate, Francesco Maria Bolognini.

A corredo dell'iniziativa archivistica è stata allestita la **mostra sulla figura di Francesco Maria Bolognini**, realizzata dal Gruppo di Mediazione Didattica di Seriate nel 2009 nell'atrio d'ingresso dell'A.O. Bolognini di Seriate ed è stata tenuta aperta al pubblico dal 7 al 9 novembre 2014.

Voce di Seriate

Mensile della Comunità Parrocchiale di Seriate
Dicembre 2014 | Anno LIX